

**Todi** Servono pacchetti a prezzi più accessibili e magari meno traffico in centro

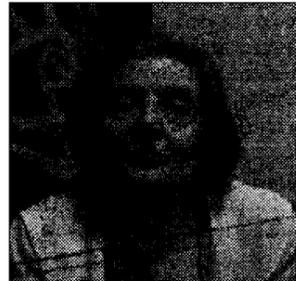
# Non si può vivere di solo turismo

*Necessario avere più manifestazioni e soprattutto variegate*

**TODI**- Se si digita "Todi" sul più grande motore di ricerca di internet "Google" appaiono circa due milioni di pagine web. Sono tutte piene di belle foto e scritte che eleggono Todi come una delle città più belle dell' Umbria. La Consolazione, il Duomo, la Rocca, San Fortunato e la Piazza del Popolo gli scatti più gettonati. Oltre le foto ci sono titoli come: "le tue vacanze in Umbria", "your holiday in the beautiful Umbria", "Todi week-end e agriturismo". Questo conferma la spiccata vocazione turistica che Todi può vantare. Nella città confluiscono ogni anno non solo italiani e scolaresche ma soprattutto americani, tedeschi, giapponesi e inglesi. Dormono negli hotel, mangiano nei ristoranti, assaggiano dolci nei bar, ammirano le bellezze architettoniche della città. Molto spesso però si respira nell'aria un clima di insoddisfazione tra i tuderti. Ma tutto questo è possibile? Todi è fatta per accogliere un flusso continuo di turisti senza andare con l'acqua alla gola? C'è qualcosa che si può fare per sbloccare questa situazione di potenzialità ancora non messe in atto? Quali possono essere delle soluzioni? Una indagine fatta su otto cittadini tuderti prova a dare una risposta a queste domande. **Fabio Guadagno** giovane commerciante particolarmente sensibile alla questione del turismo propone idee: "Devono essere fatte manifestazioni più importanti per i giovani. Nelle agenzie di viaggi ci sono pochi "pacchetti vacanza" per il fine settimana a Todi e questo di certo non è un bene. Soprattutto va rianimato il centro stori-



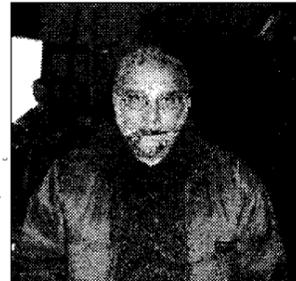
Joseph Iavicoli



Maria Provenzani



Duomo Ricercato dai turisti



Enzo Zoccoli



Fabio Guadagno



Michele Ranieri



Mariella Faloci



Manfredi Reppi

**I cittadini propongono l'istituzione di uno specifico ufficio turistico alle porte della città con servizio navette**

co dopo le otto". **Michele Ranieri** giovane commesso di 20 anni attacca i prezzi alti degli alberghi: "Vanno abbassati i costi perché le famiglie e i giovani hanno sempre meno soldi. Una settimana di villeggiatura qui in città costa una eresia". **Manfredi Reppi**, professore in pensione da un paio di anni esordisce: "Va bloccato il traffico così da avere una isola pedonale come in tutte le città d'arte. I turisti sono abituati a visitare città che hanno ampie isole

pedonali con piazze libere dalle vetture, la nostra piazza sembra un parcheggio. La sera il centro storico è buio, inoltre vanno potenziate le manifestazioni". **Maria Provenzani** pensionata ed ex professoressa crede che: "Alzare il livello culturale della città è un obiettivo primario. Basta però illuderci che Todi possa ospitare chissà quanti turisti: non ha la capacità strutturali per i grandi numeri. Non si sono parcheggi, ci sono pochissimi punti di acco-

**Gli internauti invece possono ricevere e cercare tutte le notizie sia su Google che su altri siti ricchi di suggerimenti**

glienza. Il turista dopo aver visto la Consolazione ed il Duomo resta solo". Parole disincantate vengono da **Enzo Zoccoli**: "E' una pia illusione che Todi possa vivere di turismo tutto l'anno. Le manifestazioni sono poche e male distribuite durante l'anno. La città non è fatta per sopportare i grandi numeri. Di certo bisogna puntare sul turismo di qualità e di cultura". **Joseph Iavicoli** giovane studente di diciotto anni intravede una soluzione nelle mani-

festazioni: "Sia di alto che di livello più popolare ma vanno fatte comunque". "Un ufficio informazioni per i turisti in via Menecali è d'obbligo, va incrementato il servizio navetta" sono queste le priorità per **Luciana Perugini** anche lei ex docente di scuola. Le manifestazioni popolari e di richiamo sarebbero una possibilità utile per **Mariella Faloci**: "Porterebbero a Todi una gran quantità di gente".

Nicola Mechelli

## Pietralunga

### Fred Foster una spia ungherese

**PIETRALUNGA** - Mentre attendiamo buone nuove dalla Nuova Zelanda sui soldati Dennis Bennett e Fred Fitzgerald, siamo andate a trovare Giuseppe Virgili a Perugia per farci raccontare la storia di Fred. "A quel tempo vivevo a Molino di Secchiano, la nostra era una famiglia anti-fascista. Abbiamo dato ospitalità a tanta gente, tra cui anche a Martin Fred Foster e a sua moglie Irene Singer". Foster diceva di essere un dipendente di una grande compagnia petrolifera americana. Invece era una spia ungherese. Un giorno Giuseppe gli parlò di Fred. "Fred era famoso per essere anti-comunista e se percepiva che c'erano comunisti in giro sgattaiolava via". Così a Fred non parve il vero di diventare amico di un signore che poteva pensarla come lui. Cominciò così un fitto carteggio tra i due. Fred descriveva a Foster la sua vita a Pietralunga ma anche la composizione delle brigate e gli armamenti in possesso partigiano. Foster visse un momento di panico quando seppe che Marion era a Morena.

Anna Maria Polidori

## Bastia Umbra Mozione dell'Arstei Le regole del piano regolatore non possono essere aggirate

**BASTIA UMBRA** (a.g.) - Questione Suap, "Sportello unico per le attività produttive". Il consigliere comunale delle Liste Civiche, Rosella Arstei, ha le idee chiare: "Non si può pianificare la realtà di Bastia Umbra in base ai Suap, come è stato fatto ad esempio in relazione al colosso della Leroy Merlin, che si insedierà presso la zona industriale sud della frazione di Ospedalichio". Potrebbe sembrare che la dichiarazione dell'Arstei spunti fuori con un perfetto tempismo politico, proprio a pochi giorni dalla presentazione del nuovo colosso commerciale; ma le cose non stanno così. Il consigliere infatti ha presentato una specifica mozione intitolata "Individuazione aree destinate alla realizzazione di edifici per attività produttive" per l'esattezza il 21 gennaio 2008. "La mia mozione sarebbe stata dovuta discutere da un pezzo" spiega l'Arstei "sono già due volte che viene rimandato l'approfondimento di questo tema e, in attesa di svolgimento della pratica, il sindaco, Francesco Lombardi, si è impegnato con me a non mettere in piedi altri Suap". Ma qual è l'opinione della rappresentante delle Liste Civiche sulla pianificazione delle aree commerciali? "Procedere con l'adozione di Suap è contrario a qualsiasi regola e va

### Le Liste Civiche chiedono chiarezza

in direzione contraria rispetto alla programmazione del nuovo Piano regolatore generale. La pianificazione di Bastia Umbra deve tener conto di alcune caratteristiche paesaggistiche legate al territorio comunale, nonché valutare un adeguamento delle infrastrutture che fungano da collegamento con i Comuni limitrofi al nostro. E poi una considerazione particolare la meritano i cittadini di Bastia Umbra: va assolutamente evitata l'ubicazione di nuovi insediamenti produttivi e commerciali nei pressi degli insediamenti residenziali". Insomma, l'Arstei è a favore dello sviluppo commerciale della città, soprattutto in vista di un aumento del tasso occupazionale locale, ma a patto che la qualità di vita venga tutelata dall'amministrazione comunale. "Proprio per questo" dichiara la rappresentante delle Liste Civiche "nella mia mozione, chiedo al sindaco che venga studiata una specifica pianificazione e localizzazione per ciò che riguarda l'individuazione e la localizzazione delle aree da destinare immediatamente alle attività produttive congrue con le tipologie previste dal Suap. Inoltre, desidererei che la tipologia delle attività da prevedere rispondessero alla tutela della qualità di vita che il nostro territorio merita".

## Umbertide Le domande scadono il 28 aprile prossimo Case popolari, c'è il bando di assegnazione

**UMBERTIDE** - E' stato pubblicato giovedì scorso il bando di concorso per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (case popolari). La domanda andrà presentata, utilizzando l'apposito modello, al Comune di Umbertide entro il 28 aprile. Gli alloggi da assegnare sono complessivamente 14: otto di nuova costruzione e sei da recuperare, tutti ubicati nel capoluogo di Umbertide. La graduatoria servirà inoltre per assegnare quelli che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria. I requisiti per l'assegnazione sono stati stabiliti con legge regionale. Quindi il Comune non ha alcun potere di intervenire con delibere che possano sovordinare la norma regionale. Gli aspiranti all'assegnazione del-

le case popolari devono essere cittadini italiani o membri della Unione europea con residenza o attività lavorativa nel comune da almeno un anno; oppure essere cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno da almeno tre anni e residenza o attività lavorativa nel comune da almeno tre anni. Tutti i componenti della famiglia aspirante alla casa popolare non devono essere titolari di precedenti assegnazioni di alloggi realizzati con contributo pubblico e non possono essere titolari, su tutto il territorio nazionale, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione e non possono avere un reddito complessivo del nucleo familiare superiore a 15mila euro. Per coloro che possiedono regolare permesso di soggiorno, ai fini della determinazione del triennio, possono es-

essere cumulati i periodi di rinnovo successivi al primo rilascio, purché l'ultimo sia stato concesso per motivi di lavoro. E' considerata principale l'attività lavorativa che si svolge nel luogo ove essa si realizza in misura pari o superiore alle tre ore giornaliere. Ai fini della determinazione dei redditi fiscalmente imponibili valgono le ultime dichiarazioni dei redditi. Dai redditi vengono detratti mille euro per ciascun figlio a carico. L'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40 per cento, qualora i redditi derivino interamente da lavoro dipendente, mentre tale riduzione non viene effettuata per i redditi derivanti da lavoro autonomo. L'ufficio comunale competente provvederà dopo il 28 aprile all'istruttoria delle domande, attribuendo i relativi punteggi.

**Deruta Alle 16 in Comune gli amministratori dei servizi sociali dell'ambito 4**

## Assessori oggi a raccolta

**DERUTA** - "Questo è un momento importante perché per la prima volta si terrà a Deruta la conferenza degli assessori dell'ambito territoriale numero 4". E' l'assessore ai servizi sociali, Michele Toniaccini che, con entusiasmo e soddisfazione, informa la cittadinanza in merito all'incontro previsto per oggi. Presso la sala giunta del palazzo comunale, a partire dalle ore 16, il promotore sociale Nadia Bronzo, i sindaci e gli assessori competenti degli otto Comuni dell'ambito si confronteranno su temi particolarmente importanti. "L'obiettivo dell'ambito - sottolinea Toniaccini - è quello di costituire un sociale per tutti tenendo in considerazione le varie situazioni di disagio presenti nel territorio e indirizzando le scelte di servizi e progetti sulla base di un'attenta analisi dei contesti e sul dialogo con la comunità". L'ambito, tramite la conferenza degli assessori ai servizi sociali, è un organo che defini-

sce le proprie linee politiche attenendosi al piano regionale e mettendole in atto con il piano di zona. Composto da due uffici, l'ambito cerca di fornire ai propri utenti una serie di servizi atti a migliorare lo stile di vita dei cittadini e dell'intera comunità. Composto dai responsabili dei servizi sociali dei Comuni, dalle assistenti sociali e dal Promotore sociale, l'ufficio di piano gestisce l'attività dell'ambito mentre l'ufficio di cittadinanza è costituito da due assistenti sociali, un educatore e un comunicatore e rappresenta la porta di accesso a tutti i servizi sociali dell'ambito stesso. Dopo una breve visita al Museo regionale della ceramica, l'incontro sarà incentrato su: l'analisi dei progetti del 9° programma regionale decreto legislativo 286/98, i servizi in scadenza e il bando relativo al promotore sociale dell'ambito territoriale numero 4.

Francesca Spaccini

## María Cartomante

Una risposta a tutti i tuoi problemi di amore, fortuna, lavoro, benessere e come riconquistare la persona amata.

Riceve tutti i giorni  
Dalle 8,30 alle 19  
PERUGIA  
Villaggio S. Elvia, 5  
(traversa Viale Roma)

TEL. 075 31368 OPPURE  
338-4050340